

SEAT
Pasquarelli
www.pasquarelliauto.it
SAN SALVO
Tel. 0873 341414

Via Dalmazia 9
Centralino: 0872 42 040
Fax 0872 42 169
Pubblicità: 0872 72 40 50

il Centro
VASTO
CRONACA

red.lancianovasto@ilcentro.it

GIOVEDÌ
12 aprile 2007

L'INIZIATIVA

«In città fenomeno sotto controllo»

VASTO. Parole offensive nei confronti dei compagni di classe, pressioni psicologiche, difficoltà a rispettare i ruoli. Sono i casi più frequenti di bullismo riscontrati nelle scuole di ogni ordine e grado del Vastese.

Il fenomeno appare sotto controllo, ma servono comunque misure preventive. Le sta studiando il Cesscom (centro studi e servizi di conciliazione e mediazione) di Vasto, insieme a ricercatori di Ankara (Turchia), Saragozza e Malaga (Spagna) impegnati nel progetto transnazionale di partenariato di apprendimento Socrates-Grundvig.

Gli studiosi, ricevuti dal vicesindaco **Nicola Del Prete** (Margherita) e dall'assessore alla pubblica istruzione, **Nico-**



Gli studiosi sul bullismo

la Tiberio (Margherita), per tutta la settimana si confronteranno su temi come prevenzione, mediazione scolastica, familiare, sociale e culturale, apprendimento e sviluppo, nella sala conferenze della casa editrice Gulliver.

«Di bullismo si sente parlare sempre più spesso, gli incontri programmati saranno

Scambio di esperienze tra studiosi del Cesscom e ricercatori turchi e spagnoli
Bullismo, si punta sul dialogo
Prevenzione e mediazione nel progetto transnazionale



un'occasione per discuterne con colleghi che operano in altre realtà», dice **Stefania Massetti**, presidente Cesscom.

«Uno degli strumenti più ef-

ficaci per far emergere e risolvere le problematiche riscontrate nelle classi è la mediazione», spiega **Maria Pia Di Carlo**, dirigente scolastico e responsabile della formazio-

ne, «facilitare il confronto e il dialogo può risolvere i conflitti tra pari o tra giovani e adulti».

Il Cesscom collabora già con alcuni istituti del comprensorio. «Sarebbe interessante monitorare il fenomeno del bullismo istituendo un osservatorio con dirigenti e insegnanti», suggerisce **Leonardo Colucci** del Cesscom, «con questo progetto transnazionale, intanto, ci sarà la possibilità di confronto», conclude. «La prevenzione resta lo strumento più efficace per evitare che certi fenomeni dilagino», sottolinea l'equipe spagnola, «nelle nostre scuole ci sono esperti che affiancano studenti e insegnanti e li aiutano a risolvere situazioni di conflittualità». (s.a.)